

Villa Pignatelli, Leroy-Moubarak la magia di due anime sonore

di **TIZIANA DE LUNA**

Un concerto eccellente è stato il terzo appuntamento della rassegna Maggio della Musica, dedicata a "Beethoven ed il suo tempo", a Villa Pignatelli. I pro-



Nella foto, Sandra Moubarak

tagonisti due giovani ma maturi interpreti del firmamento francese, Anthony Leroy al violoncello e Sandra Moubarak al pianoforte. Debuttarono come duo nel 1998, da allora annoverano esibizioni in prestigiosi festival e sale da concerto della Francia ed estere. Per la prima volta in Italia, hanno scelto Napoli per offrire, ad un caloroso pubblico, un con-

certo strepitoso. In programma Sonata n.3 op.69 scritta tra il 1807/08 da L. van Beethoven, Tema e Variazioni op.54 di Johann N. Hummel, Sonata n.4 op.102 scritta nel 1815 da un maturo L. van Beethoven, Sonata op.104 scritta nel 1827 da J. N. Hummel. Due compositori coevi, il secondo di origine boema, naturalizzato austriaco, scrisse pagine di mirabile luminosità e complessità musicale, spesso dimenticate, che sono tornate a splendere grazie alla bravura di questi interpreti. Due anime sonore, il violoncello ed il pianoforte, fuse in un giusto equilibrio sonoro, hanno evidenziato le differenze stilistiche e la molteplice gamma di stati d'animo che pervade queste pagine, frutto dello spirito romantico. Le atmosfere nobili e signorili di Hummel, sottolineate da un virtuosismo tecnico, brillante e dinamico, si sono alternate alle dolci, malinconiche e riflessive sonorità delle note ed indimenticabili pagine beethoveniane. Un'interpretazione che ha riempito di gioia il cuore dei presenti, lasciando libere le ali dell'immaginazione.